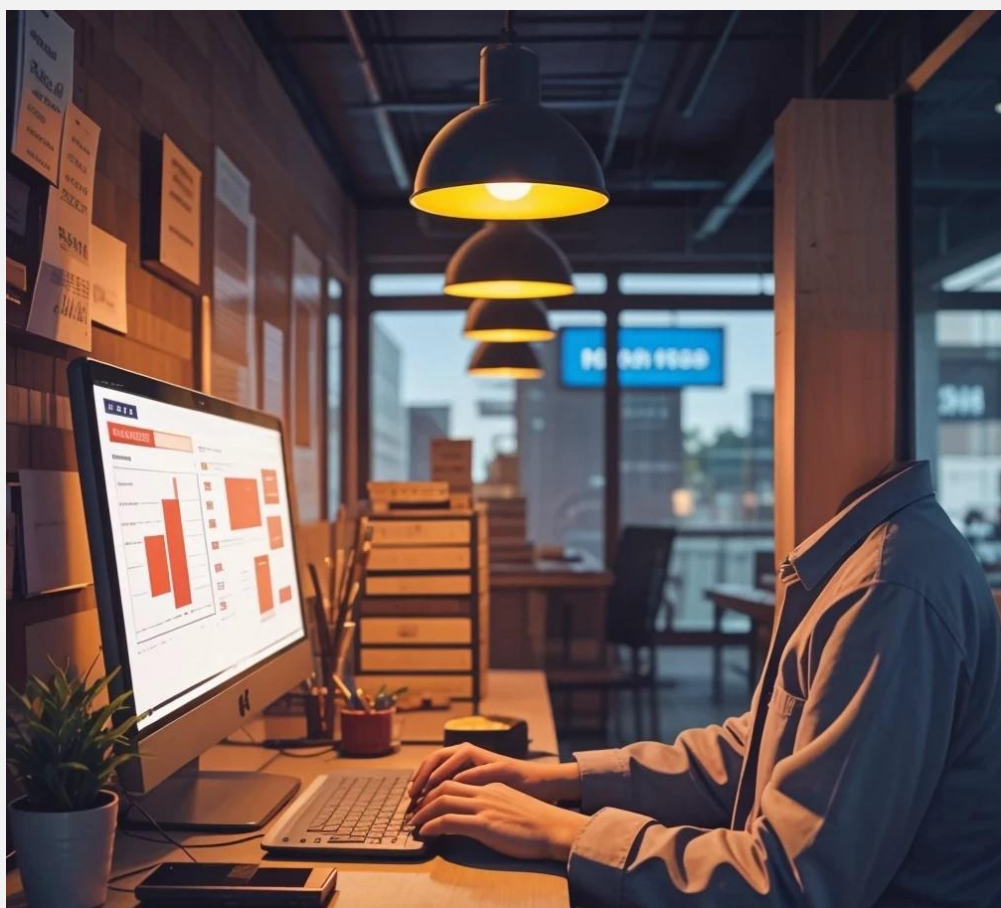




**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**

Area Studi e Ricerche

Imprese digitali: un insieme ampio e variegato alla ricerca di identità e riconoscimento



Aprile 2025

Premessa

L'obiettivo di questo lavoro coincide con il tentativo pervenire ad una definizione di "impresa digitale" che consenta di stimare la consistenza, la dinamica e le performances economiche recenti di un aggregato produttivo tanto ampio quanto disomogeneo e in continua evoluzione.

Con quest'operazione si intende inoltre contribuire alla relativizzazione di un'idea di impresa digitale che si è affermata nel tempo nel dibattito pubblico e che ruota unicamente intorno alle grandi imprese del web, dimenticando totalmente le decine di migliaia di micro e piccole imprese che operano nel settore.

Si tratta di imprese, come si cercherà di dimostrare, che nel loro insieme contribuiscono a generare reddito e occupazione nel nostro Paese, anche al di là di siano in grado di fare i ben noti "giganti del web", "aziende piattaforma", "*digital providers*" o comunque si voglia definire le multinazionali che operano nel settore.

Queste imprese piccole imprese digitali, proprio perché prive di una precisa caratterizzazione e di un'immagine pubblica (non dispongono di marchi riconoscibili, non sono in grado di investire in comunicazione, non sono prese in considerazione dai media generalisti), stentano a penetrare nell'immaginario collettivo. In altre parole, non hanno un'identità precisa, o se vogliamo, non hanno un "volto". La situazione si presenta in parte diversa per quanto concerne le cosiddette "start up innovative", oggetto di riconoscimento e di sostegno pubblico. Si tratta però, a ben guardare, di un piccolo segmento, che peraltro mostra ultimamente notevoli difficoltà di crescita dimensionale.

Questo deficit identitario comporta alcune conseguenze pericolose:

- da un lato un quadro normativo e fiscale non in linea con la particolarità dei modelli di business digitali che queste imprese occupano. Si pensi ad esempio alla regolazione degli aspetti contrattuali in materia lavoristica, per imprese dove il lavoro da remoto è un'opzione che vale quasi sempre e in alcuni casi risulta addirittura indispensabile;
- dall'altro lato una difficoltà ad essere rappresentate da organizzazioni imprenditoriali di elevata riconoscibilità e nelle condizioni di accompagnarle nella loro evoluzione anche attraverso una valorizzazione della loro specificità;

A ciò occorre aggiungere che una difficoltà di riconoscimento (e di "auto-riconoscimento") finisce per penalizzare la creazione di reti, community, distretti, ecc. Ossia quelle occasioni attraverso le quali queste imprese possono attrezzarsi per presidiare i tanti e cangianti ambiti del business digitale.

1. Considerazioni di sintesi

Possiamo definire “impresa digitale” una realtà aziendale (ma anche un lavoratore autonomo o un professionista) che fornisce servizi o prodotti digitali alle imprese (Business to Business), ai cittadini (Business to Consumer) e alla pubblica amministrazione (Business to Government). In pratica si tratta di quell’insieme variegato e in continua evoluzione di soggetti economici che contribuiscono a formare l’offerta di digitale nel nostro Paese.

Lo scopo di questo lavoro coincide con il tentativo di definire un “perimetro statistico” di queste imprese, in modo tale da poter estrarre dati sulla consistenza e sulla dinamica nel tempo da un lato, e di ricavare alcune informazioni di base sugli addetti, la localizzazione, le performance economiche.

Sotto il profilo delle fonti statistiche la scelta compiuta ricade sull’utilizzo dei dati resi disponibili dall’Istat, peraltro da pochi giorni aggiornati all’anno 2023. Le “imprese digitali” vengono dunque identificate nella Categoria J dei Codici Ateco (SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE) e in particolare in due codici specifici così denominati:

- ✓ CODICE 62: “PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE”;
- ✓ CODICE 63: “ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI”.

Si tratta, in buona sostanza, di una precisa partizione – anche se decisamente ampia - del mondo dell’ICT (*Information and Communication Technology*).

Si è dunque scelto di non prendere in considerazione le imprese che operano:

- nel comparto delle telecomunicazioni (circa 4000 imprese con 76mila addetti);
- nel commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (circa 12mila imprese) e in particolare la sottocategoria «commercio di computer e periferiche» (circa 5.700 imprese);
- nella fabbricazione di computer e periferiche (circa 500 imprese con 5000 addetti);
- nella riparazione di apparecchiature elettroniche (circa 1500 imprese).

Pur con queste limitazioni il “perimetro” delle imprese digitali rimane decisamente ampio, essendo costituito da più di 100mila operatori con un numero di addetti che supera le 500mila unità. Si tratta di numeri che, in termini comparativi, appaiono superiori a quelli di settori molto consolidati come l’alimentare e il tessile-abbigliamento.

Le imprese selezionate sono attive in una gamma decisamente molto ampia di servizi ed in continua evoluzione. Solo a titolo di esempio, nella tavola 1 si riporta un elenco dei principali ambiti di attività e delle tipologie di servizi, corrispondenti ad altrettante aree di business.

Tav.1 – Principali ambiti di attività e tipologie di servizi forniti dalle imprese digitali

Ambiti di attività	Tipologia di servizio
<i>Cloud computing</i>	Archiviazione, elaborazione dati, server virtuali
<i>Software as a Service (SaaS)</i>	CRM, ERP, gestionali, strumenti collaborativi
Cybersecurity	Protezione dati, sistemi, infrastrutture
<i>E-commerce</i> e Piattaforme digitali	Siti di vendita, marketplace, servizi di logistica digitale, Apertura e gestione shop, Gestione ordini e magazzino per conto terzi, Servizi fotografici per prodotti, Ottimizzazione delle schede prodotto
Marketing digitale	advertising online, social media management, Gestione social media (Instagram, Facebook, TikTok), Campagne Google Ads e Meta Ads per PMI locali, Ottimizzazione SEO per siti web, Creazione di newsletter e automazioni
Servizi di sviluppo	App, siti web, piattaforme digitali
<i>Data e analytics</i>	Analisi dati, Business Intelligence, AI applicata
<i>e-Government</i>	Portali per servizi pubblici digitali, fascicoli sanitari, SPID, PEC
Sviluppo web e grafica	Realizzazione di siti web vetrina per PMI, professionisti, associazioni, restyling grafico e ottimizzazione siti esistenti creazione loghi, identità visiva, brochure digitali Landing page per campagne pubblicitarie
Sviluppo app e software su misura	App personalizzate per eventi, attività locali, associazioni Software gestionali semplici per specifici settori, Plugin o moduli per CMS
Servizi amministrativi e fiscali digitali	Gestione PEC e firma digitale, Supporto alla conservazione documentale digitale
Formazione digitale e supporto tecnico	Corsi base di alfabetizzazione digitale (per anziani, docenti, imprenditori), Supporto all'uso di strumenti cloud (Drive, Teams, Zoom), Installazione e configurazione software (es. gestionali, e-mail aziendali)
Assistenza e consulenza IT	Assistenza informatica remota e on-site, Configurazione reti, backup, antivirus Consulenza per scegliere strumenti digitali (CRM, gestione clienti, etc.).

Fonte: Area Studi e Ricerche CNA

La crescita del settore nell'ultimo decennio è stata notevolissima e ben superiore alla dinamica complessiva dell'economia italiana: +31,2% per quanto concerne le imprese e +45,2% con riferimento agli addetti.

Come riportato in premessa, la gran parte delle imprese digitali sono di micro o piccola dimensione: il 93,6% ha meno di 10 addetti e considerando anche le imprese tra 10 e 49 addetti si raggiunge una percentuale del 98,9%. Naturalmente guardando agli addetti la situazione cambia drasticamente.

Tuttavia è altamente significativo che nelle micro e piccole imprese considerate lavori la maggioranza degli addetti che il settore impegna nel territorio nazionale (quasi 260mila corrispondenti al 51,1% del totale).

La distribuzione territoriale vede una netta prevalenza nel Nord-Ovest del Paese, anche per il ruolo di traino esercitato dalla Lombardia, in grado di raccogliere circa $\frac{1}{4}$ degli operatori. E' comunque opportuno considerare che le imprese digitali sono presenti in tutte le aree del Paese, anche nelle Isole maggiori, proprio a testimonianza di una domanda di servizio capillarmente diffusa, non molto diversa da quella di manutenzione di beni durevoli o di servizio alla persona.

Anche il giro d'affari delle imprese digitali è davvero considerevole (prossimo ai 65 miliardi di euro/anno) e paragonabile a quello dell'*automotive* (considerando sia la produzione di autoveicoli che la componentistica auto).

2. Consistenza e dinamica delle “imprese digitali in Italia”

Le imprese a cui si è scelto di fare riferimento vanno a costituire un aggregato di notevolissima dimensione, sia in termini di operatori (più di 103 mila) che di addetti complessivi (oltre 506mila) (tab.1). Per offrire un termine di paragone basti considerare che con riferimento ad entrambi gli indicatori l'imprenditoria digitale supera per dimensioni sia l'industria dell'alimentare e delle bevande, che l'intero settore moda (tessile, abbigliamento, calzature, ecc.).

Anche la crescita dell'ultimo decennio è stata a dir poco “tumultuosa”. Si attesta infatti al 31,2% per le imprese e al 42,5% per gli addetti. Si consideri che nello stesso intervallo di tempo il numero complessivo delle imprese attive in Italia è cresciuto del 6,2% e quello degli addetti dell'11,5%.

Dei due settori considerati, il primo (Ateco 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse) si mostra più consistente e più dinamico sia in termini di imprese che di addetti rispetto al secondo (Ateco 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici).

Tab. 1 - Imprese e addetti, 2012-2023

IMPRESE			
	2012	2023	Var.% 2012-2023
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (consulenza e gestione di strutture informatiche)	45.375	61.359	35,2
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dati, hosting, servizi web, ecc.)	32.955	41.710	26,6
Totale	78.330	103.069	31,2
ADDETTI			
	2012	2023	Var.% 2012-2023
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (consulenza e gestione di strutture informatiche)	236.502	375.574	58,8
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dati, hosting, servizi web, ecc.)	119.051	130.978	10,0
Totale	355.553	506.552	42,5

Fonte: elaborazione Area Studi e Ricerche CNA su dati Istat

3. Il protagonismo delle micro e piccole imprese

Le micro imprese, ossia le realtà produttive con meno di 10 addetti, rappresentano il 93,6% delle imprese digitali e il 31,1% degli addetti. Considerando anche le imprese che hanno tra 10 e 49 addetti la percentuale delle imprese sale al 98,9% e quella degli addetti al 51,2%. Si tratta di quasi 260mila persone che forniscono servizi digitali alla popolazione, alle imprese, alla pubblica amministrazione (tab.2). Guardando alle imprese per forma giuridica si evidenzia il ruolo predominante degli imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi, che rappresentano circa la metà dei soggetti economici con meno di 10 addetti. L'altra forma giuridica prevalente sono le srl (più di 42mila società, corrispondenti al 40,8% delle imprese totali). Poche le società di persone (meno di 6mila imprese) e le cooperative (circa 1000 società). Si fermano a 725 le spa (tab.3).

Tab. 2 - Imprese e Addetti per Classi di addetti, 2023

SETTORI		Classe di addetti				
		0-9	10-49	50-249	250 e più	Totale
Imprese	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (consulenza e gestione di strutture informatiche)	56.596	3.764	847	152	61.359
	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dati, hosting, servizi web, ecc.)	39.871	1.655	160	24	41.710
	Totale	96.467	5.419	1.007	176	103.069
	Distribuzione %	93,6	5,3	1,0	0,2	100,0
Addetti	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (consulenza e gestione di strutture informatiche)	82.200	74.079	84.086	135.207	375.574
	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dati, hosting, servizi web, ecc.)	75.368	27.539	16.100	11.969	130.978
	Totale	157.569	101.619	100.186	147.177	506.553
	Distribuzione %	31,1	20,1	19,8	29,1	100,0

Fonte: elaborazione Area Studi e Ricerche CNA su dati Istat

Tab. 3 - Imprese per forma giuridica, val.ass. e distribuzione %, 2023

	Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	Società in nome collettivo	Società in accomandita semplice	Altra società di persone diversa da snc e sas	Società per azioni, società in accomandita per azioni	Società a responsabilità limitata	Società cooperativa sociale	Società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	Altra forma d'impresa	Totale
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	33.976	850	2.395	42	575	22.971	36	259	255	61.359
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	15.442	1.374	4.303	45	150	19.065	108	1.026	197	41.710
Totale	49.418	2.224	6.698	87	725	42.036	144	1.285	452	103.069
Ripartizione %	47,9	2,2	6,5	0,1	0,7	40,8	0,1	1,2	0,4	100,0

Fonte: elaborazione Area Studi e Ricerche CNA su dati Istat

4. La localizzazione delle imprese digitali

Le imprese digitali sono capillarmente distribuite in tutte le aree del territorio nazionale, a conferma del loro ruolo cruciale nell'accompagnamento del processo di digitalizzazione del Paese. Da questo punto di vista è evidente il loro ruolo di servizio per i cittadini, per le imprese e per le amministrazioni pubbliche. L'analisi dei dati insediativi ci restituisce tuttavia una fotografia con alcune specifiche zone di addensamento. Lo si osserva, in modo particolare, nei territori del Nord-Ovest (34,0% delle imprese) e in modo specifico nella regione Lombardia, che da sola ospita quasi un quarto delle imprese digitali attive nel Paese (tab.4).

Un ulteriore elemento di interesse riguarda il fatto che nei territori a maggior densità di imprese digitali risulta più elevato il rapporto tra quelle che si occupano di produzione software e quelle che forniscono servizi informativi. In Lombardia, ad esempio, il rapporto è quasi di 2 ad 1, mentre nelle Isole risultano addirittura maggioritarie le imprese della seconda categoria.

Tab. 4 – Distribuzione delle imprese nelle macro-ripartizioni geografiche (val. ass. e %), 2023

Settori	Nord-Ovest	Lombardia	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	Totale Italia
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (consulenza e gestione di strutture informatiche)	22.538	15.958	13.274	14.274	8.091	3.182	59.591
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dati, hosting, servizi web)	12.373	8.867	8.656	9.840	7.272	3.569	40.915
Totale	34.253	24.372	21.438	23.757	14.831	6.590	103.069
Distribuzione %	34,0	24,2%	21,3	23,6	14,7	6,5	100,0

Fonte: elaborazione Area Studi e Ricerche CNA su dati Istat

5. Il “giro d'affari” delle imprese digitali

Come riportato nelle “Considerazioni di sintesi” di questo report il fatturato complessivo delle imprese digitali si approssima ai 65 miliardi di euro l'anno (tab.5). Si tratta di un dato in continua e tumultuosa crescita, che ripercorre quello delle imprese attive e degli addetti. Nell'ultimo decennio la crescita è stata del 49,2% e nelle previsioni per il futuro la “pendenza” della curva non accenna a diminuire in linea con la crescita dell'intero settore ICT di cui le imprese digitali rappresentano la componente principale. Ai fini di questo studio assume particolare rilevanza il fatto che sia

attribuibile alle micro imprese il 20,7% del fatturato del settore, e che si raggiunga il 39,6% considerando tutte le imprese con meno 50 addetti (tab.6).

Tab. 5 – Fatturato delle imprese digitali (val. ass. in migliaia di euro e var.% 2012-2022)

	2012	2022	Var. % 2012-2022
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (consulenza e gestione di strutture informatiche)	32.909.418	51.294.073	55,9
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dati, hosting, servizi web)	10.494.826	13.445.595	28,1
Totale	43.404.244	64.739.668	49,2

Tab. 6 – Fatturato delle imprese digitali per classi dimensionali (val. ass. in migliaia di euro, fatturato medi per impresa e ripartizione %, anno 2022)

	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e più	Totale
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (consulenza e gestione di strutture informatiche)	8.201.487	3.326.881	6.231.022	10.211.242	23.323.441	51.294.073
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dati, hosting, servizi web)	5.217.006	1.482.348	1.237.565	2.390.666	3.118.010	13.445.595
Totale	13.418.493	4.809.229	7.468.587	12.601.908	26.441.451	64.739.668
Fatturato medio per impresa	132	nd	nd	10.644	179.874	594
Ripartizione % per classi di addetti	20,7	7,4	11,5	19,5	40,8	100,0

Fonte: elaborazione Area Studi e Ricerche CNA su dati Istat

La sfida per il futuro che le piccole imprese digitali devono cogliere per consolidare il loro ruolo di accompagnamento del Paese nei processi di digitalizzazione è quello di essere presenti nei settori più avanzati e più promettenti in termini di business (vedi tav.2). Per farlo è necessario assumere una logica di rete, in modo tale da poter presidiare con efficacia tutti i gangli della “progressione digitale”, sia nella messa a terra concreta delle innovazioni generate dal protagonismo delle big tech, sia nella progettazione di soluzioni originali fortemente customizzate sulle esigenze concrete dei loro clienti.

Tav. 2 – Tecnologie e professioni emergenti nel mondo digitale

Tecnologie	Professioni
- Intelligenza Artificiale (IA) e Machine Learning (assistenti virtuali, automazione dei processi, analisi predittiva, generazione di contenuti); - Cloud Computing (flessibilità, scalabilità e risparmio nei costi IT); - Cybersecurity avanzata (essenziale per proteggere dati, infrastrutture e identità digitali). - RPA (Robotic Process Automation) (automazione di attività ripetitive e basate su regole. Aiuta imprese e PA a migliorare l'efficienza e ridurre gli errori); - Internet of Things (IoT) (dispositivi connessi che raccolgono e scambiano dati. Utilizzato in smart home, smart city, industria 4.0, agricoltura di precisione); - 5G e connettività avanzata (veicoli autonomi, telemedicina, fabbriche intelligenti); - Blockchain e tecnologie decentralizzate (criptovalute, supply chain, identità digitale, smart contract); - Realtà Aumentata (AR) e Virtuale (VR) (esperienze immersive per intrattenimento, turismo, formazione, progettazione).	Machine Learning Engineer Prompt Engineer CRM Specialist Blockchain Developer Digital Project Manager Data Scientist / Data Analyst Virtual/Augmented Reality Designer Web server Administrator Cloud specialist Web content specialist Cybersecurity specialist Digital marketing specialist E.commerce manager SEO copywriter Graphic designer Social media Manager Lean specialist Innovation manager

Fonte: Area Studi e Ricerche CNA